

- Aree Adriatico
- Shipping

Un Mare di Svizzera 8 chiude in crescita: Lugano conferma la sua vocazione internazionale nel trading e nella logistica

6 Ottobre 2025

20



“Un Mare di Svizzera archivia la sua ottava edizione con una consapevolezza che è anche certezza: quella di essere sulla buona strada per far crescere ulteriormente questo evento internazionale confermandolo come appuntamento di punta per Lugano e il Ticino. Ciò realizzando due scelte di base: da un lato allargando la base di interesse a altri settori del trading, connessi con logistica, finanza e commodities; dall’altro alzando ulteriormente il livello dei relatori e affrontando a viso aperto anche tematiche delicate come quelle connesse con la geopolitica. Per noi è un incoraggiamento a proseguire su questa strada”.

A esprimersi così il Presidente del Lugano International Logistics Forum, Adriano Sala, al termine del dibattito che ha radunato al LAC esponenti di primo piano di questo settore, riaccendendo i riflettori – come sottolineato dal Presidente del Consiglio di Stato del Canton Ticino, Norman Gobbi – su tematiche di importanza strategica come le prosecuzioni a Sud del progetto ferroviario di Alptransit; progetto che – come rimarcato dal Presidente della Regione Liguria, Marco Bucci – trova una motivazione geografica e di mercato precisa: Genova e Savona sono i porti più vicini a qualsiasi città e quindi a qualsiasi tessuto economico e produttivo della Svizzera.

Con l'opportunità di rinsaldare il protocollo di collaborazione fra Genova e Lugano, come affermato dalla Sindaca di Genova, Silvia Salis, il Primo cittadino di Lugano, Michele Foletti, ha anche sottolineato come questo debba essere il momento del fare, perché “le incertezze che caratterizzano il mercato, si trasformino in opportunità”.

A margine del forum “Un Mare di Svizzera 8”, il Viceministro delle Infrastrutture dei Trasporti italiano, Edoardo Rixi, ha anche annunciato una importante novità nei rapporti fra Italia e Svizzera. “Siamo alle battute finali – ha rivelato – per l'accordo sul cabotaggio transfrontaliero con la Svizzera. Dopo un intenso lavoro di coordinamento tecnico e diplomatico, il testo è ora pronto per l'adozione da parte del Consiglio dei Ministri. L'intesa rappresenta un passo avanti concreto per migliorare l'efficienza dei collegamenti transfrontalieri, ridurre i viaggi a vuoto e potenziare i servizi di trasporto nelle aree di confine, a beneficio di cittadini e imprese”.